AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
"OVEST SOLIDALE"

Piano dettagliato degli obiettivi

della DIREZIONE 2020

Il Consiglio di Amministrazione pone l'attenzione alla realizzazione degli obiettivi approvati nel Piano di Zona che devono essere portati a compimento entro il 31.12.2020:

OBIETTIVO STRATEGICO 1 - Omogeneità nei criteri di accesso ai servizi

Regolazione dei criteri di accesso e gestione dei servizi secondo regole omogenee e condivise, attraverso la revisione e ridefinizione di un regolamento generale concernente la disciplina e modalità degli interventi e delle prestazioni dei servizi sociali dei Comuni del distretto n. 2 Brescia Ovest".

In particolare verranno definiti requisiti di accesso e i livelli di compartecipazione di tre servizi, consolidati e strutturati, presenti in tutti gli 11 Comuni: il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), il servizio Pasti e il Servizio di Assistenza Domiciliare (ADM) già erogato a livello sovracomunale dall'Azienda Speciale Consortile.

Tale processo passerà necessariamente per l'analisi puntuale dello PREMESSA GENERALE dei servizi ora erogati e per la valutazione dell'opportunità di concorrere in maniera associata alla definizione di capitolati d'appalto e affidamenti congiunti di interventi, in particolare su quei servizi che ormai sono consolidati all'interno dei Comuni dell'Ambito (quali, a titolo esemplificativo, il sad, i pasti,…).

Sarà, inoltre necessario lavorare insieme affinché, una volta raggiunta l'omogeneità nell'erogazione dei servizi, anche la compartecipazione degli utenti al costo degli stessi divenga conforme su tutto il territorio dell'Ambito.

OBIETTIVO STRATEGICO 2 - Omogeneità nei criteri di valutazione delle strutture e degli interventi

Sperimentazione di forme di accreditamento per strutture/servizi innovativi che si stanno sviluppando sul nostro Ambito Distrettuale per rispondere alla complessità dei bisogni emergenti. Sarà necessario definire parametri e indicatori comuni per la valutazione della qualità del servizio.

OBIETTIVO STRATEGICO 3 - Attivazione di percorsi di innovazione sociale

Progettazione, realizzazione e gestione di un nuovo servizio che si occupi delle politiche attive del lavoro, mediante la partnership pubblico/ privato con il terzo settore.

E' indubbio che risulta necessario offrire una visione sistemica integrata tra i vari servizi al fine di promuovere percorsi di attivazione delle autonomie dell'utente.

Alla luce di ciò, il nuovo progetto "politiche attive del Lavoro" deve rivolgersi sia alle persone con certificazione di disabilità (L.68) o certificazione di svantaggio (rilasciata da un servizio specialistico) sia alle

persone con un disagio sociale. Il servizio REI, è un utile strumento che può permette di collegare il contributo economico a progetti di politiche attive del lavoro, per offrire strumenti necessari all'interruzione della condizione di disagio.

Si potrà sperimentare per le situazioni di cronicità/disagio conclamato anche spazi occupazionali all'interno delle realtà produttive, uno spazio osservativo ed esperienziale.

Oltre a quanto sopra indicato, il Consiglio di Amministrazione individua per la direzione i seguenti obiettivi realizzare nel 2020 e dà mandato perché il Direttore predisponga sulla base di questi, gli obiettivi per i dipendenti aziendali rispetto ai quali verrà valutata anche la performance:

Area Personale	Applicazione nuovo Contratto integrativo Decentrato
Area Personale	Stesura e Realizzazione del Piano Formativo per i dipendenti e le assistenti sociali dei Comuni dell'Ambito
Area Lavoro e Disabilità	Sviluppo azioni di sistema previste dal piano provinciale disabili
Area Lavoro e Disabilità	Sperimentazione progetto NID e connessioni con servizio lavoro
Area Minori e Famiglia	Monitoraggio risorse economiche e relativi budget dei seguenti servizi, utili alla equipe tutale: ADM, IP, Mediazione, Mediazione etnoclinica,..)
Area Inclusione e Povertà	Attivazione della procedura di accreditamento multiservizi e monitoraggio dell'utilizzo